



Comune di Capaccio Paestum (Provincia Salerno)

protocollo@pec.comune.capaccio.sa.it
segreteria generale@comune.capaccio.sa.it
Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio Paestum (SA)

POSIZIONE ORGANIZZATIVA E.Q. II
POSIZIONE ORGANIZZATIVA E.Q. II

PROPOSTA DI CONSIGLIO N. 9 DEL 26/02/2026

**OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2026/2028.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che

- con delibera di C.C. n. 66 del 28/10/2024 l'Ente ha fatto ricorso alla procedura di Riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art. 243 bis del TUEL;
- con delibera di C.C. n. 94 del 30.12.2024 ha approvato il Piano di Riequilibrio finanziario pluriennale 2024-2043;
- in data 20.10.2025 il Ministero dell'Interno ha trasmesso la relazione finale sul Piano sopra richiamato, esaminato in data 25.06.2025 dalla Commissione per la stabilità finanziaria degli Enti Locali, dalla quale si evince che il Piano di riequilibrio del Comune di Capaccio Paestum appare conforme con i contenuti richiesti dalle disposizioni normative di riferimento e con le indicazioni contenute nelle linee guida elaborate dalla Corte dei Conti;

VISTO l'art. 151, comma 1, del TUEL approvato con D.lgs. n. 267/2000 che recita testualmente:

“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”;

VISTO l'art. 170 del predetto Testo Unico degli enti locali che testualmente dispone:

“1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del

bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.

3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione”;

CONSIDERATO che nel corso della seduta della Conferenza Stato-città del 18 febbraio 2016 è stato chiarito che il termine di scadenza del Documento Unico di Programmazione (DUP) riveste carattere ordinatorio. La Conferenza ha quindi formalmente riaffermato l'orientamento già espresso dall'ANCI e dal Ministero dell'Interno, che consente agli enti di far confluire il percorso di formale approvazione del DUP nel percorso di approvazione del bilancio;

RILEVATO che il paragrafo 8.2 dell'allegato 4/1 al D.lgs. n. 118/2011 specifica che tutti gli strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore, compreso il legislatore regionale e provinciale, prevede la redazione ed approvazione e che devono essere inseriti nel Dup sono approvati con il medesimo, senza necessità di ulteriori deliberazioni.

In particolare, si considerano approvati, in quanto contenuti nel Dup, senza necessità di ulteriori deliberazioni, a titolo indicativo e non esaustivo, i seguenti documenti:

- a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;
- c) programma triennale di forniture e servizi;
- d) programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 58 del 18/02/2026 con cui è stato approvato lo schema di Documento Unico di Programmazione 2026/2028;

VISTO il parere favorevole in merito al Documento Unico di Programmazione 2026/2028 reso dall'organo di revisione ex art. 239 del TUEL;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile da parte del Responsabile del Servizio Finanziario reso ex art. 49 del TUEL;

Con il seguente risultato della votazione:

Presenti n. Votanti n.

Favorevoli n. Contrari n. Astenuti n.

DELIBERA

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale per cui si intende qui integralmente riportata e trascritta;

Di approvare il Documento Unico di Programmazione anni 2026/2028;

Di dichiarare, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.